



ORIGINALE

**COMUNE DI CARRARA**

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 78 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, addì 5 (cinque) del mese di Agosto, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:30.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

	Pres		Pres	
1	RAGONI LUCA Presidente	SI 14	DE PASQUALE FRANCESCO	NO
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI 15	GIROMELLA FABRIZIO	NO
3	BARATTINI LUCA	SI 16	IARDELLA MARCO	SI
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI 17	ISOPPI ENRICO	SI
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	SI 18	LAQUIDARA LANMARCO	SI
6	BOGGI LUCIO	SI 19	MARTINELLI MATTEO	SI
7	BONI CARLO	SI 20	MENCONI MASSIMO	SI
8	BONNI FEDERICO	SI 21	MUSETTI MARIA ELENA	SI
9	BOTTICI CRISTIANO	SI 22	POLETTI DAVIDE	NO
10	BUSELLI LEONARDO	SI 23	PUGNANA LUCA	SI
11	CONSERVA ROBERTO	SI 24	SCATTINA GIUSEPPE	SI
12	CORSI SIMONETTA	SI 25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI		
Totale presenti: 22		Totale assenti: 3		

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BENEDINI DANTE, BERNARDINI GIOVANNA, TRAVERSI FABIO, VANNUCCI ANDREA.

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BONI CARLO, CONSERVA ROBERTO, BONNI FEDERICO.

**OMISSIS**

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta ha preso posto in aula il consigliere Poletti (presenti n. 23);

Il Presidente Ragoni propone al Consiglio Comunale la trattazione e discussione congiunta delle proposte di deliberazione dal punto 5) al punto 15) dell'ordine del giorno, procedendo poi con le singole votazioni;

Interviene il Sindaco dando atto del contesto e delle scelte operate dall'Amministrazione per la redazione del bilancio di previsione, come meglio riportato al verbale della seduta;

Relaziona l'Assessore Andreazzoli illustrando il bilancio di previsione e tutte le deliberazioni ad esso collegate, come meglio riportato al verbale della seduta;

Nella discussione intervengono, i consiglieri Corsi, Martinelli, Scattina, Laquidara, Bienaimè, Conserva, Menconi, Isoppi, Bergitto, Buselli e Crudeli;

Conclude il Sindaco sulle questioni emerse dal dibattito;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente dopo aver posto in votazione le proposte di deliberazione iscritte ai punti 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11) e 12) dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

<b>Presenti n. 23</b>	<b>Votanti n. 21</b>
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>n. 16 (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Bottici, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto e Isoppi)</b>
<b>Voti Contrari</b>	<b>n. 5 (Laquidara, Musetti, Martinelli, Bonni e Bienaimè)</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n. 2 (Scattina e Corsi)</b>

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

## ““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 29.08.2012 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu);
- con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 29.08.2012 sono state approvate le aliquote e detrazioni dell'IMU per l'anno di imposta 2012, applicate anche nell'anno d'imposta 2013 in quanto non modificate;

ACCERTATO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc), composta

dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);

- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;

- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147; in particolare è stata stabilita l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria sperimentale a decorrere dal 1 gennaio 2014;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 05.08.2014;

CONSIDERATO che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito disponendo tra l'altro, a partire dal 2014 l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (limitatamente alle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);

- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;

- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

DATO ATTO, che rimangono soggetti a tassazione le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VERIFICATO che con il richiamato regolamento per la disciplina della IUC è stata assimilata alla abitazione principale ai fini IMU la seguente fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu); in particolare:

il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;

il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

il comma 8 permette di diminuire, fino allo 0,1%, l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 708 della Legge 147 del 2013 con il quale è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2014 l'IMU non è dovuta relativamente agli immobili rurali strumentali di cui al comma 8 dell'art. 13 del DL 201 del 2011;

RICHIAMATO il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che prevede che "la somma delle aliquote della Tasi e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile";

RAVVISATA pertanto la necessità di una rimodulazione delle aliquote IMU per l'anno 2014 in considerazione della volontà dell'amministrazione di introdurre, con apposito provvedimento da approvare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, una aliquota Tasi dell'1 per mille sugli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, oltre che una aliquota Tasi del 3,3 per mille sulle abitazioni principali e relative pertinenze, ciò, al fine di rispettare il vincolo di cui al già citato comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

TENUTO CONTO delle le esigenze di bilancio per l'anno 2014;

INDIVIDUATE, pertanto, le seguenti aliquote IMU da applicare nell'anno 2014:

- a) aliquota ordinaria del 9,6 per mille;
- b) aliquota del 7,6 per mille per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze locatate con contratto registrato di tipo "concordato", ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 09.12.1998, n. 431 ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale, che vi abbia stabilito la propria residenza, come intesa ai fini anagrafici, e vi abbia effettiva e stabile dimora;
- c) aliquota del 3,5 per mille limitatamente agli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze intese, queste ultime, esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

RITENUTO altresì di stabilire che la detrazione per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, è pari ad €200,00;

VERIFICATA la necessità di stabilire anche che, ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata del 7,6 per mille di cui alla sopraindicata lettera b), i soggetti passivi dovranno far pervenire, direttamente o tramite raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Carrara, Settore Fiscalità Locale, Informatica e Innovazione Tecnologica, entro il termine perentorio di scadenza del saldo dell'imposta, apposita richiesta corredata da autocertificazione nella quale l'obbligato al pagamento del tributo dichiara e specifiche, sotto la propria responsabilità, il possesso dei necessari requisiti. L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione comprovante il possesso di quanto dichiarato. La predetta istanza, qualora accolta, si intenderà tacitamente rinnovata sino a che ne sussistano le condizioni. In caso di modifica di ogni singolo requisito, il contribuente è tenuto a comunicare tempestivamente la variazione intervenuta con le modalità sopraindicate;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza, si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, recante l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2014;

VISTO il D.Lg. 30.12.1992, n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il già citato D.L. 201 del 2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

VISTO, inoltre, il D.Lgs 15.12.1997, n. 446, ed in particolare l'art. 52 in materia di potestà regolamentare del Comune;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 6<sup>a</sup> nella seduta del 23/07/2014;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Gianluca Barbieri, Andrea Pasquini membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del Settore Fiscalità Locale/Informatica e Innovazione Tecnologica, Guirardo Vitale, e dal dirigente del Settore Servizi Finanziari e Società Partecipate, Stefano Pennacchi in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

## **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1. di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2014 nelle seguenti misure:
  - a) aliquota ordinaria del 9,6 per mille;
  - b) aliquota del 7,6 per mille per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze locate con contratto registrato di tipo "concordato", ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 09.12.1998, n. 431 ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale, che vi abbia stabilito la propria residenza, come intesa ai fini anagrafici, e vi abbia effettiva e stabile dimora;
  - c) aliquota del 3,5 per mille limitatamente agli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze intese, queste ultime, esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali

C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

2. di stabilire che la detrazione per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, è pari ad € 200,00;

3. di stabilire altresì che, ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata del 7,6 per mille di cui alla sopraindicata lettera b), soggetti passivi dovranno far pervenire, direttamente o tramite raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Carrara, Settore Fiscalità Locale, Informatica e Innovazione Tecnologica, entro il termine perentorio di scadenza del saldo dell'imposta, apposita richiesta corredata da autocertificazione nella quale l'obbligato al pagamento del tributo dichiara e specifica, sotto la propria responsabilità, il possesso dei necessari requisiti. L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione comprovante il possesso di quanto dichiarato. La predetta istanza, qualora accolta, si intenderà tacitamente rinnovata sino a che ne sussistano le condizioni. In caso di modifica di ogni singolo requisito, il contribuente è tenuto a comunicare tempestivamente la variazione intervenuta con le modalità sopraindicate;

4. di demandare al Settore Fiscalità Locale, Informatica e Innovazione Tecnologica la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze secondo le modalità e le tempistiche di legge.

5. di demandare al citato settore lo svolgimento di ogni, eventuale ed ulteriore adempimento.””””

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 16 voti favorevoli (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Bottici, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto e Isoppi), 1 voto contrario (Bienaimè) e 6 astenuti (Laquidara, Musetti, Martinelli, Bonni, Scattina e Corsi) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione su CD.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE  
LEONCINI PIETRO

### PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data \_\_\_\_\_

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. \_\_\_\_\_

Carrara, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LEONCINI PIETRO

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LEONCINI PIETRO

**Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.**